



A D I 5 . A P R I L E 1802. C O R E U

*O voi ch' avete gl' intelletti sani,  
Mirate la dottrina che s'asconde  
Sotto'l velame de gli versi strani - Dante.*

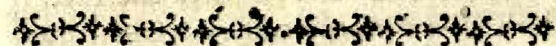
Una delle notti passate, avendo molto vegliato sopra l'Iliade, il sonno finalmente mi vinse; ed addormentatomi pieno il capo delle fantasie di quel Poema, io vidi questo.

SOGNO.

**M**i parve ch'io viaggiassi per mare, e con un vento così secondo ch'era proprio un piacere. Dopo non so quanto io presi terra non so dove; e di primo lancio m'avvenni in cosa che m'empie di paura. Quest'era una specie di donna, che aveva i capelli sulla fronte rizzati, che percossi dal vento parevano veri serpenti; il viso di bragia, gli occhi

lanciavano fuoco, la bocca sanguigna con due file di denti nerissimi, e lo spato frequente era tale che coll'odore appestava: roba di nero tutta stracciata la vestiva, e sino al ventre il petto se scopria; che come l'acqua nella pentola gorgogliava: le mani brandivano due faci ardenti attalchè il fatto suo era un orrore. Mi parve che taluno mi dicesse, non

membra abbattute, e da un freddo sudore agghiacciate. Qual non fu il mio conforto nel vedere che quello fu sogno, e ch'io era lungi da quell'universale diluvio, e nel mio letto mollemente adagiato! Un lucido sole, che già pe'cuotea nelle mie finestre, mi pose gli agitati spiriti in calma, ed anche desto a me pareva di essere da uno spaventoso naufragio scampato.



Non v'ha chi neghi che la più utile di tutte le scienze non sia l'Agricoltura. Gli antichi Romani non aveano incallite le mani solo dall'armi, ma dall'aratro eziandio. Gli uomini più distinti nella letteratura non isdegnarono di trattare le Scienze Agrarie. Uno di questi, e de' più celebri, si è il Davanzati, il quale scrisse semplicissimamente la coltivazione Toscana, dopo di aver ricolta le fronde d'Arno le gioje del parlar Fiorentino, e legatele nell'oro di Tasso. Ecco un articolo del suo libro, che riguarda il mese corrente.

Aprile.

D'Aprile pianta Ulivi; fichi, melagrani, cotogni, tutti i posticci: le viti lega: zappa, vanga, e pianta; trasponi porri, e cipolle, e tutte l'erbucce; all'uscita semina panico, miglio, saggina, gerta via l'uova di Colombi. Innesta a Boccuolo, e fucdicciuolo fra a tutto Maggio: sarchia gli Ortaggi e Giardini, e le Biade. Chi traione il Cavolo di questo tem-

po n'ha tutto l'anno: e nel luogo dove lo metti sia concime spento.



Adi 30. Marzo 1802. S. V.

Il Principe ha pubblicato un Editto col quale ordina; l'amore, e il rispetto al Governo, voluto e riposto in piedi da Protettori Sovrani, ai Publici Ministri, e Militari delle Cernide di continuare colla stessa attività, fede e ubbidienza di prima ne' loro impieghi; ai debitori publici, e particolari di adempiere ai doveri contratti, e minaccia qualora non si correggano il più fiero castigo a coloro, che intorbidano la quiete comune.

Si è di già cominciata ad a ire di nuovo una commerciale corrispondenza tra il nostro Porto, e quelli di Francia. Giunse quest'oggi un Bastimento Mercantile Francese, proveniente da Genova per 30 giorni. I Negozianti Martin, e Monton, che vi erano imbarcati hanno fatto l'acquisto di 6000. Zare d'Oglio, e ci viene assicurato che delle Case di Commercio Francesi verranno qui presto a stabilirsi.

Adi 31. detto.

Concitato il Magistrato d'Alta Polizia dell'atroce misfatto di-celui, che alla sera dei 27. Marzo ferì con arma da fuoco il Dot. Giovanni Teotchi Medico-Fisico con publico Proclama promette il premio di 200. Talleri, e la segretezza a colui che scoprì l'assassino, ed il perdono se avesse parte nel delitto, purchè non fosse il reo principale.

I Sin.

I Sindici refero, noto a comune intelligenza che mediante le sollecitazioni dell'Ambasciatore Lefschilo, la Sublime Porta esenta da ogni Daziale contribuzione, i Nazionali nostri Bastimenti, che coltivano il Commercio coi Stati Russi nel Mare Nero, e che la Tariffa Daziale Russa per la Dogana dell'Impero Ottomano servirà con grand'utile, e decoro anche pei sudditi della Repubblica nostra.

Adi 2. Agosto 1801.

E qui giunto da Malta per quattro giorni il Vascello di linea Inglese Agincourt di 74. Canoni, comandato dal Capitano Signor Reys, il quale porta la notizia che l'Ajutante del Senato, Capitano Giovan Battista Teotchi, spedito come Corriere Extraordinario, giunse felicemente, a Malta, ove fugli destinata a bella posta una Crovetta per passare a Palermo, e adempiere le sue commissioni.

Adi 3. detto.

Per il Trattato di Pace segnato a Amiens si sa che anche le Repubbliche Francese, e Batava; e il Re di Spagna, riconoscono la nostra Repubblica delle sette Isole.

Notizie del vicino Continente.

Il Visir Adi Bassa di Jannina, si è dichiarato nemico di Prognò Signore d'un Territorio vicino di Paramithia; per combatter il quale raccolse un Corpo di 1500. Uomini, sotto il comando

di Muctan Bassa di lui Figlio. Prognò unito a Muctar Bassa di Vlora, a Ibrahim Bassa di Delvino, a Cassan Agà di Filiares, ed a Dagliani Signor di Conispoli, marcia alla testa d'una truppa di 3000 Soldati. Li 20. Marzo attaccarono alcune scaramucce in cui tre uomini, e varj feriti restarono dal canto di Ali Bassa; Prognò dalla sua parte non ebbe che il nipote di Dagliani ferito, ma abbruciò varj Mulini, e due ville del suo nemico.

Effetti da vendere, in calle S. Francesco.

Sono giunti ultimamente alla dita del Negozio Papà Chiriachi Panni finissimi di differenti colori, e Zucchero Panone: Essa dispone tuttocid a discretissimo prezzo, come pure Riso di perfetta qualità a Gazzette 20. la libra.

La settimana ventura saranno poste al publico incanto, alquante Balte di Lana calcinata, e lucida, e di pelo nero, e rosso di Camello.

Effetti perduti.

Chi avesse trovato un Cameo legato in oro, rappresentante il ratto d'Europa, lo porti dal Nobil Signor Andrea Mustoxidi, che gli saranno dati 12 Talleri.

6  
Lettera scritta dall' Imperiale Regio Supremo Tribunale di Sanità di Venezia li 15. Marzo 1802. a questo grave Magistrato di Sanità di Corfù.

Dall' Ispettor Generale di Sanità di Torino ci pervenne l'inserto volume, e lettera per VV. SS. Illustrissime, onde diriggerla a loro, come facciamo. Ci favoriranno di riscontro del ricapito, e lor si protestiamo colla maggior considerazione.

In mancanza di Presidente

unardo Dolfin Aggionto.

Barra Regio Avvocato Fiscale.

Libertà

Eguaglianza

27.<sup>ma</sup> Divisione Militare

Torino li 7 Piovoso Anno X.

Della Repubblica Francese.

Divisione Pulizia Sanitaria.

Il Consiglio Superiore Civile e Militare di Sanità.

N. 417.

Alla Commissione di Sanità della Repubblica delle sette Isole unite in Corfù.

Si accennino nella risposta li numeri della Divisione, e della lettera qui sopra annotati.

Inaspettate circostanze per parte dello Stampatore hanno ritardato la pubblicazione del primo volume del Bollettino di questo Consiglio indicato nel prospectus trasmesso, e con precedente nostra unitamente ad alcune copie di circolari del Presidente del Consiglio.

Abbiamo ora la soddisfazione d'inviarvi, Cittadini Consiglieri, questo primo volume, invitando a gradirlo con quella stessa compiacenza, colla quale noi gradiremo sempre le notizie, e stampe, che sarete per trasmetterci, relativamente alla Causa comune della pubblica salute, prevenendovi, che faremo

fra pochi giorni in grado di spedirvi il secondo volume, che sta attualmente sotto i torchi, e contiene alcuni capitoli interessanti.

Salute, e Fratellanza

Buniva

Lucio Seg. Generale.

Libertà

Eguaglianza

27.<sup>ma</sup> Divisione Militare (Piemonte)

Repubblica Francese.

Torino li 23. Piovoso Anno X.

Divisione Corrispondenza Accademica.

Buniva.

N. 168.

Ispettore Generale sulla salute pubblica, e Presidente del Consiglio superiore Civile e Militare di Sanità.

Si accennino nella risposta li numeri della divisione, e della lettera qui sopra annotati.

Alla Commissione di Sanità della Repubblica delle sette Isole sedente in Corfù

Mi sia una premura di trasmettervi il secondo volume del Bollettino del Consiglio Subalpino di Sanità, e successivamente il terzo, tostochè verrà alla luce.

Mi lusingo del vostro aggradimento, mentre ho l'onore di dirvi

Salute, e Fratellanza

Buniva.

**Preci di vari Generi.**

L' Oglie lampante . . . . .	T. 2 : e mezzo
Caffè a minuto . . . . .	L. 6 : e mezza
Formentone . . . . .	T. 10 :
Più inferiore . . . . .	T. 9 : e mezzo
Formentone . . . . .	T. 5 : L. 8.
Calambothie . . . . .	T. 4 : e mezza

**Valute delle Monete .**

Zecchini Veneti . . . . .	T. 3 : L. 10
Detti Imperiali . . . . .	2 :
Talari Veneti . . . . .	) L. 26 : S. 12
Detti Imperiali . . . . .	
Detti Colonati . . . . .	

*Nella Pubblica Stamperia di Corsu, con permissione.*